



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 19/2025

- VISTI** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;
la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato";
- VISTA** la circolare n. 41 del Ministero dell'economia e delle finanze con protocollo 263975 del 16 dicembre 2024 con la quale è stato comunicato alle Amministrazioni dello Stato la messa in esercizio del sistema Re.TES che permette la sostituzione dell'applicativo Ge.o.COS con il sistema informatico denominato Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale);
- VISTA** la circolare n. 43 del Ministero dell'economia e delle finanze con protocollo 263978 del 16 dicembre 2024 con la quale è stata comunicata la dismissione del sistema informativo Ge.O.COS alla data del 31 dicembre 2024 e il conseguente transito al sistema gestionale Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) dal 1° gennaio 2025;
- VISTO** il decreto 3 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della regione Emilia-Romagna;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di

Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città metropolitana di Firenze;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

VISTO il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatesi a partire dal 1° maggio 2023", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 agosto 2023, recante "Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre attività previste dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell'articolo 20-ter, commi 1 e 3, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100";

VISTA la comunicazione in data 20 luglio 2023, con la quale il Commissario straordinario alla ricostruzione ha avviato la ricognizione degli interventi *"per i quali l'affidamento dell'appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è stato effettuato con la caratteristica della somma urgenza ex articolo 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ovvero ex articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"* precisando che *"in tale contesto si rende opportuno sottolineare che nell'ambito dei suddetti elenchi non dovranno essere ricompresi gli interventi, di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono stati ricompresi nei piani già approvati ovvero in fase di approvazione da parte del Dipartimento della protezione civile"* ;

PRESO ATTO che, con ordinanza n. 6/2023, il Commissario straordinario ha disciplinato le modalità attraverso le quali provvedere al finanziamento degli

interventi eseguiti nei territori colpiti dall'emergenza e caratterizzati dal requisito della "somma urgenza", ricompresi nell'allegato "A" alla citata ordinanza;

VISTA

la comunicazione del 20 ottobre 2023, con la quale il Commissario straordinario ha avviato, nell'ambito delle attività di ricognizione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità di cui all'articolo 20-ter, comma 7, lettera c), punto 1) del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, la verifica della necessità di rimodulare il piano degli interventi di somma urgenza di cui all'Allegato "A" all'ordinanza n. 6/2023, integrandolo con eventuali nuovi ulteriori interventi di somma urgenza, precedentemente non segnalati ovvero ricogniti dalle regioni interessate;

TENUTO CONTO

che dalle richiamate attività di ricognizione sono state effettivamente rappresentate, con note in data 7 dicembre 2023 e 18 dicembre 2023 rispettivamente delle regioni Emilia-Romagna e Marche, ulteriori esigenze relative a interventi di somma urgenza di cui all'articolo 140 del codice dei contratti pubblici;

PRESO ATTO

che, con l'ordinanza n. 19/2024, il Commissario straordinario:

- a) provvede, in esito all'ulteriore ricognizione degli interventi realizzati in regime di somma urgenza segnalati dalle regioni Emilia-Romagna e Marche, al finanziamento di ulteriori interventi eseguiti nei territori colpiti dall'emergenza e riportati nell'Allegato "A" alla citata ordinanza, caratterizzati dal requisito della somma urgenza ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, così come richiamato dall'articolo 19 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023 n. 100;
- b) autorizza, altresì, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della citata ordinanza n. 6/2023 in data 25 agosto 2023, le rimodulazioni e le rettifiche agli interventi elencati nell'Allegato "A" alla stessa ordinanza n. 6/2023, pertanto gli interventi elencati nell'Allegato "B" all'ordinanza n. 19/2024 modificano e sostituiscono gli analoghi riportati nell'Allegato "A" alla citata ordinanza n. 6/2023;

PRESO ATTO

che, con l'ordinanza n. 28/2024, il Commissario straordinario:

- a) provvede, in esito a specifica segnalazione del sub-commissario per la regione Emilia-Romagna, al finanziamento di ulteriori interventi da eseguire nei territori colpiti dall'emergenza caratterizzati dal requisito della somma urgenza ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, così come richiamato dall'articolo 19 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023 n. 100;
- b) autorizza, altresì, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della citata ordinanza n. 6/2023 in data 25 agosto 2023, le rimodulazioni e le rettifiche agli interventi elencati nell'Allegato "A" alla stessa ordinanza n. 6/2023 e agli Allegati "A" e "B" all'ordinanza n. 19/2024 al fine di:
 - adeguare gli importi complessivi degli interventi, nonché il relativo profilo pluriennale di esigibilità, in ragione dei consuntivi attualmente registrati;
 - aggiornare l'elenco degli interventi mediante l'inserimento degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 dell'ordinanza 28/2024, caratterizzati dal requisito della somma urgenza, inizialmente

individuati nell'ordinanza n. 13/2023 e da essa conseguentemente stralciati o rimodulati;

PRESO ATTO

che, le modalità e le forme relative alle procedure per l'erogazione ai soggetti attuatori dei finanziamenti per gli interventi di somma urgenza di cui all'Allegato "A" all'ordinanza n. 19/2024 e n. 28/2024, i presupposti per la loro erogazione, le modalità di rendicontazione e i modelli da utilizzare, trovano completa disciplina negli articoli 2, 3 e 4 dell'ordinanza n. 6/2023;

TENUTO CONTO

della necessità di procedere al finanziamento degli interventi eseguiti con procedura di somma urgenza di cui agli articoli sopra citati, per i quali sussiste sia il nesso di causalità con i citati eventi calamitosi sia il ricorrere di tutti i presupposti normativi che ne legittimano l'esecuzione;

VISTO

il regolamento di funzionamento della struttura di supporto al Commissario straordinario e, nel dettaglio, il funzionamento del servizio di cassa presso l'Unità amministrativa;

PRESO ATTO

che, ai sensi dell'articolo 2 delle richiamate ordinanze n. 6/2023 e successive modifiche ed integrazioni, sono state inoltrate le richieste di finanziamento di seguito riepilogate:

- a) società Azimut S.p.A., con i protocolli n. 18602 del 13 novembre 2024, n. 20716 del 17 dicembre 2024, n. 20823 del 18 dicembre 2024, n. 20991 del 22 dicembre 2024 e n. 20975 del 6 febbraio 2025 per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative al saldo per complessivi € 226.482,21 (duecentoventiseimilaquattrocentottantadue/21);
- b) provincia di Ravenna, con i protocolli n. 35616 del 19 dicembre 2024, n. 38938 del 23 dicembre 2024 e n. 36096 del 29 dicembre 2024, per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative al saldo per complessivi € 416.631,59 (quattrocentosedicimilaseicentotrentuno/59);
- c) provincia di Modena, con i protocolli n. 44844 del 22 dicembre 2024 e n. 44845 del 22 gennaio 2025 per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative al saldo per complessivi € 37.520,57 (trentasettemilacinquecentoventi/57);
- d) comune di Modigliana, con il protocollo n. 14660 del 19 dicembre 2024 per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative al saldo per complessivi € 144.680,00 (centoquarantaquattromilaseicentottanta/00);
- e) consorzio di bonifica della Burana, con il protocollo n. 20094 del 19 dicembre 2024 per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative al saldo per complessivi € 155.991,52 (centocinquantacinquemilanovecentonovantuno/52);

RILEVATO

che per gli interventi riconducibili alle richieste di finanziamento dei soggetti attuatori della presente determina, si evidenzia un'economia complessiva, in fase di saldo, pari a € 87.531,01 (ottantasettemilacinquecentotrentuno/01);

RISCONTRATO

che la documentazione prodotta dai soggetti attuatori, a seguito delle verifiche effettuate, risulta correttamente predisposta e che le richieste avanzate trovano programmatica copertura finanziaria, come da riscontro operato dall'Unità programmazione finanziaria e monitoraggio della spesa;

VALUTATO

che la documentazione prodotta risulta in linea, anche tenuto conto di quanto sopra, con le indicazioni fornite con la già citate ordinanze n.

6/2023 e successive modifiche ed integrazioni che sono, pertanto, ammissibili al finanziamento per il saldo, le richieste di finanziamento pervenute, pari a un importo IVA inclusa di pari a € 981.305,89 (novecentottantunomilatrecentocinque/89);

VERIFICATA

la disponibilità di fondi sulla contabilità speciale n. 6412 “COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23” per l’importo complessivo IVA inclusa;

DETERMINO

per quanto sopra richiamato e riportato:

- a) di provvedere, ai sensi dell’ordinanza n. 6/2023 e successive modifiche ed integrazioni, all’erogazione del finanziamento, per l’importo complessivo di € 981.305,89 (novecentottantunomilatrecentocinque/89) da eseguire a mezzo di emissione di nr. 5 (cinque) ordinativi di Tesoreria Statale di seguito specificati:
 - riversamento OMISSIS alla società Azimut S.p.A. per un importo di € 226.482,21 (duecentoventiseimilaquattrocentottantadue/21), quale saldo per gli interventi di somma urgenza della citata società di cui all’allegato, parte integrante del presente atto;
 - riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0060400 attestata alla provincia di Ravenna per un importo di € 416.631,59 (quattrocentosedicimilaseicentotrentuno/59), quale saldo per gli interventi di somma urgenza della citata provincia di cui all’allegato, parte integrante del presente atto;
 - riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0060374 attestata alla provincia di Modena per un importo di € 37.520,57 (trentasettemilacinquecentoventi/57), quale saldo per gli interventi di somma urgenza della citata provincia di cui all’allegato, parte integrante del presente atto;
 - riversamento su IBAN n. IT70A0854267870000000110728 attestato alla Tesoreria del comune di Modigliana per un importo di € 144.680,00 (centoquarantaquattromilaseicentottanta/00), quale saldo per gli interventi di somma urgenza del citato comune di cui all’allegato, parte integrante del presente atto;
 - riversamento su IBAN n. IT09U0538712900000003122694 attestato al consorzio di bonifica della Burana per un importo di € 155.991,52 (centocinquantacinquemilanovecentonovantuno/52), quale saldo per gli interventi di somma urgenza del citato consorzio di cui all’allegato, parte integrante del presente atto;
- b) di eseguire la citata erogazione impiegando l’applicativo Gestione ordinativi di Tesoreria Statale (Or.Te.S) reso disponibile dal Ministero dell’economia e delle finanze;
- c) di dare mandato all’Unità amministrativa e al personale all’uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio CURCIO

P.P.V.
IL CAPO UNITÀ AMMINISTRATIVA
Brig. Gen. Sandro CORRADI

P.P.V.
IL CAPO UNITÀ PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
Ten. Col. com. s. SM. Francesco COSMAI

Numero intervento	Comune	Provincia	Oggetto dell'intervento	Importo programmato intervento	Codice Unico Progetto (CUP)	Soggetto Attuatore	Importo aggiudicato	Prot. richiesta di erogazione	Acconto 40%	Saldo	Totale finanziamenti erogati con la presente determina di pagamento	Eventuali minori spese rilevate	Note
ER-SOUR-002437	FAENZA	Ravenna	ALTRO	148.831,24 €	I21E24000120005	AZIMUT S.P.A.	148.831,24 €	18602		148.831,24 €	148.831,24 €		
ER-SOUR-002411	FAENZA	Ravenna	ALTRO	70.760,00 €	I21E24000130005	AZIMUT S.P.A.	21.577,49 €	20716		21.577,49 €	21.577,49 €	-49.182,51 €	
ER-SOUR-000523	CASOLA VALSENIO	Ravenna	COLLEGAMENTI VIARI	71.052,80 €	J65F23000200003	Provincia di Ravenna	71.052,80 €	36096		42.631,68 €	42.631,68 €		
ER-SOUR-000809	VARI COMUNI	Rimini	COLLEGAMENTI VIARI	36.000,00 €	G67H23000460003	Provincia di Modena	34.352,11 €	44844		19.952,11 €	19.952,11 €	-1.647,89 €	
ER-SOUR-000516	RUSSI	Ravenna	COLLEGAMENTI VIARI	148.199,50 €	I27H23001000003	Provincia di Ravenna	147.801,16 €	38938		88.521,36 €	88.521,36 €	-398,34 €	
ER-SOUR-000524	CERVIA	Ravenna	COLLEGAMENTI VIARI	475.800,00 €	J81B23000360003	Provincia di Ravenna	475.798,55 €	35616		285.478,55 €	285.478,55 €	-1,45 €	
ER-SOUR-000228	MODIGLIANA	Forlì-Cesena	COLLEGAMENTI VIARI	150.000,00 €	B77H23001640001	Comune di Modigliana	150.000,00 €	14660		90.000,00 €	90.000,00 €		
ER-SOUR-000808	VARI COMUNI	Rimini	COLLEGAMENTI VIARI	30.000,00 €	G37H23000570003	Provincia di Modena	30.000,00 €	44845		17.568,46 €	17.568,46 €		
ER-SOUR-002715	Faenza	RA	ALTRI INTERVENTI	82.960,00 €	I21E24000160005	AZIMUT S.P.A.	49.216,94 €	20823		49.216,94 €	49.216,94 €	-33.743,06 €	
ER-SOUR-002583	Bondeno	FE	ALTRI INTERVENTI	260.000,00 €	E28H23000380005	Consorzio di Bonifica della Burana	259.991,52 €	20094		155.991,52 €	155.991,52 €	-8,48 €	
ER-SOUR-002707	Faenza	RA	ALTRI INTERVENTI	7.503,00 €	I21E24000190005	AZIMUT S.P.A.	5.273,58 €	20991		5.273,58 €	5.273,58 €	-2.229,42 €	
ER-SOUR-002924	MODIGLIANA	FC	COLLEGAMENTI VIARI	54.680,90 €	B77H23001640001	Comune di Modigliana	54.680,00 €	14660		54.680,00 €	54.680,00 €	-0,90 €	
ER-SOUR-002695	Faenza	RA	ALTRI INTERVENTI	1.901,92 €	I21E24000190005	AZIMUT S.P.A.	1.582,96 €	20975		1.582,96 €	1.582,96 €	-318,96 €	
				0,00 €			981.305,89 €			981.305,89 €	981.305,89 €	-87.531,01 €	
Totale Versamento											981.305,89 €		